



Comune di Grassobbio
Provincia di Bergamo
C.A.P. 24050 Via Vespucci n. 6

Tel 035 3843411
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 27-04-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026/2029

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 17:30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal vigente D. Lgs 18.8.2000 n. 267, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

Bentoglio Manuel	SINDACO	P
Tartari Yuri	VICE SINDACO	P
Iudica Giovanni	ASSESSORE	P
Rota Ariela	ASSESSORE	P
Costantini Mattia	CONSIGLIERE	P
Ceribelli Paolo	CONSIGLIERE	P
Bassis Nunzia	CONSIGLIERE	P
Ippolito Vincenzo	CONSIGLIERE	P
Caglioni Manuela	CONSIGLIERE	A
Nozza Stefano	CONSIGLIERE	P
Rossi Cristina	CONSIGLIERE	P
Rotondaro Federico	CONSIGLIERE	P
Ramirez Bone Hilda Floriza	CONSIGLIERE	A
	TOTALE PRESENTI	11
	TOTALE ASSENTI	2

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **BORSELLINO LUISA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BENTOGLIO MANUEL – SINDACO** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

SINDACO MANUEL BENTOGGIO. Passiamo al punto numero 7.

Approvazione del piano economico finanziario PEF del servizio gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2026-2029.

Allora questo PEF nasce da un discorso che parte nel 2018, quando Arera arriva e prende mano il discorso dei contribuiti, di chi doveva lavorare sui servizi igienici comunali.

Si mette a lavorare, lavora e lavora per il suo modo di pensiero, per il suo modo di portare unanimità in Italia sulle tariffe rifiuti.

Arriva nel 2018, i primi anni non sono stati certo bellissimi, perché doveva gestirlo, in questo caso noi abbiamo servizi comunali e quindi ci sono state un po' di diatribe per arrivare adesso ad avere un consultivo annuo laddove ci sono delle situazioni che magari colgono qualche imperfezione e bisogna aggiustare il tiro.

Comunque questo piano economico ci arriva dall'alto, praticamente ci arriva da ARERA, poi ARERA lo porta a Servizi Comunali, Servizi Comunali si adegua e lo porta nei vari Comuni.

Il nostro, di conseguenza, al punto numero 8 che è la Tari arrivano i prezzi dati dal PEF.

In sostanza sono due punti che però fanno rete tra di loro.

Quindi adesso andremo a votare il punto numero 7, che è l'approvazione del PEF e poi il punto numero 8, che sono i costi della Tari di cui vi ho girato le fotocopie, così avete la certezza.

Questo discorso è stato fatto dal Dottor Calisti, Ingegnere Calisti di Servizi Comunali. Quando con me c'erano l'Assessore Testa, Mara, Rotondaro e Ramirez ci hanno spiegato nel dettaglio come fosse il PEF.

Sia il PEF sia il bilancio li vedete prima del Consiglio Comunale in modo di avere chiarimenti particolari, visto che ci sono i tecnici che ce lo spiegano.

Anche perché noi dobbiamo adeguarci e purtroppo non abbiamo molta voce in capitolo.

Come ho sempre fatto sia nel primo mandato con le minoranze che c'erano prima.

Adesso mi fa piacere farlo con voi.

Quindi ecco, l'altro giorno ci siamo visti, quello che ha detto Calissi rimane quello che vi ho fatto vedere e rimane tale.

Quindi se non avete nulla da dire, qualcuno ha qualche domanda in merito, passerei alla votazione prima del punto numero 7 e poi di conseguenza quella del punto numero 8.

Passiamo al voto.

Favorevoli? All'unanimità.

Punto numero 7.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Per la immediata esecutività, favorevoli? Unanimità.

Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (d'ora in poi ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi

efficienti e del principio «chi inquina paga»” ai sensi dell’art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la “diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell’utenza e la tutela dei diritti degli utenti” ai sensi dell’art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

DATO ATTO che ARERA:

- a) con deliberazione n. 443/2019/R/RIF, del 31 ottobre 2019, ha adottato un nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), che definisce i criteri di riconoscimento - nell’elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) - dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio per il periodo 2018-2021, al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- b) con deliberazione n. 363/2021/R/RIF, del 3 agosto 2021, ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell’elaborazione del PEF;
- c) con successiva delibera n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, per la definizione delle entrate tariffarie, nonché delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;
- d) con determina n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025 ha altresì proceduto alla approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché alla approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative;

DATO ATTO che in forza dei richiamati provvedimenti dell’ARERA risulta necessario procedere alla Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) della tassa rifiuti "TARI" per il terzo periodo regolatorio 2026-2029”, quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe;

PRESO ATTO altresì che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall’applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nell’allegato piano economico finanziario (P.E.F.) per gli anni 2026-2029, predisposto secondo quanto previsto dal metodo MTR-3 di cui alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF Allegato A, sulla base degli schemi tipo approvati con determina ARERA n. 1/2025;

DATO ATTO che l’elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall’articolo 29, del metodo MTR-3, che impongono l’applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l’imputazione di questi al singolo PEF;

VISTO il punto 4.5 della determina ARERA n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025 che prevede che dal totale dei costi indicati nel piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:

- a. il contributo del Ministero dell’Istruzione per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell’articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b. le entrate effettivamente conseguite a seguito dell’attività di recupero dell’evasione;
- c. le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d. le ulteriori partite approvate dall’Ente territorialmente competente;

RICHIAMATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il Codice dell’Ambiente di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

CONSIDERATO che dalla citata normativa emerge la necessità di provvedere all’approvazione delle tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) previa approvazione del piano economico finanziario quale atto preliminare incidente nella determinazione delle tariffe;

RICHIAMATA la deliberazione dell'ARERA 18 gennaio 2022 del 15/2022/r/rif in materia di *“Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”* e il relativo allegato a *“Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani TQRIF”*, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (di seguito: TQRIF);

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario, PEF, è ora disciplinata dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025/r/rif, la quale nel normare la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti prevede che il piano debba essere validato dall'Ente Territorialmente Competente;

TENUTO CONTO che nel territorio del comune non è presente/operante alcun Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alla vigente normativa le funzioni di Ente territorialmente competente sono svolte dal Comune;

VISTO l'allegato *“Piano Finanziario TARI - 2026-2029”* relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto in base al metodo MTR-3 di cui all'Allegato A alla deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, integrato e modificato dalla deliberazione n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025;

DATO ATTO che il predetto Piano Finanziario è stato predisposto tenendo conto della documentazione predisposta dal soggetto gestore Servizi Comunali S.p.a. (prot. com. n. 6923 del 07/04/2026) per i servizi composta da:

- 1) PEF 2026-2026 modello ARERA c.d. *“grezzo”* con le sole componenti del Gestore;
- 2) Relazione di accompagnamento c.d. *“grezzo”* con le sole componente del Gestore;
- 3) autocertificazione di cui all'allegato alle determina ARERA N. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025;

PRESO ATTO che il dott. Zendra Danilo incaricato della procedura di validazione ha trasmesso a mezzo pec l'atto di validazione con esito positivo in data 20/04/2026, allegato alla presente quale parte sostanziale ed integrante;

RITENUTO per quanto sopra evidenziato di potere procedere all'approvazione del *“Piano Finanziario TARI per gli anni 2026-2029”* come risultante dagli allegati costituenti parte integrale e sostanziale della presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'Autorità, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025;

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i che stabilisce che gli Enti Locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario - riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale - e prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che dispone: *«Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF (omissis.....) nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;*

VISTO l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce: *«Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno*

effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2025 (GU Serie Generale n.302 del 31-12-2025) con il quale è stato disposto il differimento al 28 febbraio 2026 del termina per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali;

VISTO l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 25 febbraio 2022, n. 15, e successive modificazioni, il quale prevede che “*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 31 luglio dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile*”;

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che attribuiscono al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del presente atto, trattandosi di un piano finanziario e di atto a carattere generale incidente nella determinazione delle tariffe;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica rilasciato dal Responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere con il presente atto;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 147/bis e dell'art. 49 c. 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in quanto la presente comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale dell'Ente;

DATO ATTO che:

- con deliberazione n. 44 del 24/11/2025, il Consiglio Comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;
- con deliberazione n. 58 del 22/12/2025, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 ed i relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 08 del 12/01/2026 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2026/2028 assegnando ai Responsabili di Area le dotazioni finanziarie fissata nel piano stesso per il conseguimento degli obiettivi;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 18/02/2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 “*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*”;

– il decreto sindacale di nomina dei Responsabili di Area;

CON VOTI favorevoli e unanimi espressi in forma palese;

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri assenti n. 2 (Caglioni e Ramirez)

Consiglieri votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11 unanimità

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

- 1. DI PRENDERE ATTO** e di approvare le premesse costituenti parte integrale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2. DI APPROVARE** l'allegato *Piano Economico Finanziario PEF TARI anni 2026-2029*, predisposto in base ai criteri citati in premessa e composto dalla seguente documentazione costituente parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - a) Allegato A_Relazione di accompagnamento;
 - b) Allegato B_Piano economico finanziario PEF 2026-2029;
 - c) Allegato C_Dichiarazioni di veridicità Ente Gestore;
 - d) Allegato D_Dichiarazioni di veridicità Ente Territorialmente Competente (ETC);
 - e) Allegato E_Atto di validazione.
- 3. DI TRASMETTERE** copia del presente atto e relativi allegati ad ARERA come previsto dall'articolo 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025 (MTR-3).

Il Sindaco Bentoglio Manuel propone al Consiglio Comunale di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco Bentoglio Manuel

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti n. 11

Consiglieri assenti n. 2 (Caglioni e Ramirez)

Consiglieri votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11 unanimità

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-4° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere.

IL Sindaco
BENTOGLIO MANUEL

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORSELLINO LUISA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Comune di Grassobbio

Comune di Grassobbio
Provincia di Bergamo
C.A.P. 24050 Via Vespucci n. 6

Tel 035 3843411
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

**PROPOSTA
DELIBERA DI CONSIGLIO**

N.12 DEL 13-04-2026

Oggetto	APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026/2029
----------------	--

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 49 e 147/bis, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” il sottoscritto, Responsabile dell’Area esprime parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica** della proposta in oggetto attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa.

Data: 20-04-2026

Il Responsabile dell’Area
Serra Francesca

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Comune di Grassobbio
Provincia di Bergamo
C.A.P. 24050 Via Vespucci n. 6

Tel 035 3843411
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

**PROPOSTA
DELIBERA DI CONSIGLIO**

N.12 DEL 13-04-2026

Oggetto	APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026/2029
----------------	--

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49, 147/bis e 153, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, il sottoscritto, Responsabile dell’Area esprime parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile** della proposta in oggetto, dato atto che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

Data: 21-04-2026

Il Responsabile dell’Area
Brasi Mara

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Comune di Grassobbio

Comune di Grassobbio
Provincia di Bergamo
C.A.P. 24050 Via Vespucci n. 6

Tel 035 3843411
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 27-04-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026/2029

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267, è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 11-05-2026 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 11-05-2026 al 26-05-2026.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267)

Si attesta che con la presente delibera, contestualmente all'affissione all'Albo, viene trasmesso l'elenco ai Capigruppo Consiliari.

Addì, 11-05-2026

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo leggibile nel certificato di firma)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



Comune di Grassobbio
Provincia di Bergamo
C.A.P. 24050 Via Vespucci n. 6

Tel 035 3843411
C.F. 80027490160
P.Iva 00722500162

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 27-04-2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026/2029

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente Deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Addì, 13-05-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa BORSELLINO LUISA

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 2

Allegato A

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Ente Territorialmente Competente

Ambito territoriale comune di Grassobbio

Gestori:

Gestore Servizi Comunali S.p.A.

Gestore Comune di Grassobbio

MTR-3 Anno 2026-2029

Sommario

1	Premessa (ETC).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	5
3.1.1	Variazioni di perimetro	6
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità	8
3.2	Fonti di finanziamento	10
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	10
3.3.1	Dati di conto economico	10
3.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	12
3.3.3	Componenti di costo previsionali	12
3.3.4	Investimenti	12
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	12
4	Attività di validazione (ETC).....	13
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	14
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	14
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	14
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K	15
5.1.3	Coefficiente CRI	15
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew ^{exp} e COI ^{exp}).....	16
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	16

ALLEGATO 2

5.2.2	Componenti previsionali COI.....	16
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	16
5.3.1	Componente previsionale CTSΔ exp	16
5.3.2	Componenti previsionali CO ₁₁₆	16
5.3.3	Componenti previsionali CQ.....	16
5.3.4	Componenti previsionali COANT	16
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i>	16
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	17
5.6	Conguagli.....	17
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	17
L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 <i>Tool</i> di calcolo.....		
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	17
5.9	Rimodulazione dei conguagli.....	17
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	17
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	17
5.12	Ulteriori detrazioni.....	17
5.13	Riepilogo PEF e quadro tariffario.....	18
5.14	Definizione schema regolatorio TQRIF.....	19

ALLEGATO 2

1 Premessa (ETC)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario oggetto della presente relazione è il territorio del comune di Grassobbio ove è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

I soggetti gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1 sono:

- Servizi Comunali S.p.a., c.f. e p. IVA: 02546290160 con sede in Sarnico (BG) via Suardo 14A, @pec: protocollo@pec.servizicomunali.it
- Comune di Grassobbio, c.f.: 80027490160 e p. IVA: 00722500162 con sede in Grassobbio (BG) via A. Vespucci 6, @pec: comune.grassobbio@pec.regione.lombardia.it

Il soggetto preposto all'attività di validazione: Dott. Danilo Zendra di Costa Volpino

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La gestione CER 200108 avviene in un impianto di compostaggio.

La gestione CER 200301 avviene in un impianto con recupero energetico.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il tool-PEF relativo al servizio da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. le relazioni di accompagnamento redatte per le parti di competenza secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (capitoli 2 e 3 dell'Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025);
3. una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Nell'ambito tariffario sopra descritto operano i seguenti gestori:

Servizi Comunali S.p.A., società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29/09/2025 (scadenza in data 31/12/2035)

Effettua i seguenti servizi:

- Spazzamento e lavaggio strade:
 - Pulizia meccanizzata delle aree di circolazione
 - Pulizia manuale del territorio

ALLEGATO 2

➤ Raccolta e trasporto:

- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati
- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati
- Trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino
- Gestione del Centro di Raccolta comunale

Non è compreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;

Non sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, le attività di pretrattamento finalizzate a ottenere flussi di rifiuti monomateriale attraverso la separazione delle diverse frazioni raccolte con modalità multimateriale;

➤ Trattamento e recupero:

Per le specifiche indicazioni relative agli impianti si rimanda al foglio denominato "IN CTS CTR RC" del tool di calcolo predisposto dall'autorità e allegato alla presente

➤ Trattamento e smaltimento:

Per le specifiche indicazioni relative agli impianti si rimanda al foglio denominato "IN CTS CTR RC" del tool di calcolo predisposto dall'autorità e allegato alla presente

➤ Gestione tariffe e rapporto con gli utenti:

Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti su delega del Comune (permane la natura tributaria della TARI):


- attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento;
- la gestione del rapporto con gli utenti mediante sportelli dedicati: presso la sede del comune, presso la sede della Società, tramite call-center (numero verde), tramite sportello virtuale;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani

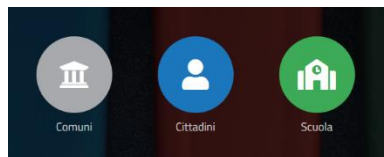
Riepilogo gestioni e frequenze:

LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata	Raccolta											
	Raccolta Domiciliare									Raccolta stradale		
	Imballaggi in Plastica	Imballaggi in Carta e Cartone	Vetro (Multimateriale con Metalli)	Metalli	Organico	secco Residuo	Ingombrante a chiamata	Vegetale	Secco Residuo Puntuale	Cimiteriali	Pile esauste e farmaci scaduti	Contentori stradali
Grassobbio	Q	Q	Q		S+	S	C			R	X	Q

ALLEGATO 2

LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata	Trasporto	Gestione centro di raccolta	Spazzamento e pulizia delle strade			Gestione TARI				Altri Servizi			Smaltimento/Trattamento/Recupero		
		Gestione Centro Raccolta Comunale	Servizio Ecoveicolo	Pulizia meccanizzata del territorio	Pulizia manuale del territorio	Pulizia dei mercati	Gestione Amministrativa TARI	Sportello fisico presso l'Ente	Sportello fisico presso la sede di Chiuduno	Numero Verde TARI	Portale <i>on line</i>	Numero Verde Operativo		App Rumentologo	MUD/scheda Provincia
Grassobbio	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X

Il Gestore ha attivato, per maggiori informazioni, il sito www.rumentologo.it, l'applicazione Rumentologo  e l'area dedicata a comuni, cittadini e scuole sul sito www.servizicomunali.it al seguente indirizzo www.servizicomunali.it/area-comuni/



Il Gestore non svolge alcun servizio relativo alla gestione del piano neve.
 Il Gestore non effettua attività di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche.
 Il Gestore non svolge alcun servizio esterno al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il **comune di Grassobbio** risulta essere gestore per i seguenti servizi:

- Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti
- Gestione operativa del servizio (controllo)

2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Comunali S.p.a. non è sottoposta a procedure di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. In relazione alla gestione del comune di Grassobbio non sono pendenti ricorsi (per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo), né sono state depositate sentenze passate in giudicato. Il comune di Grassobbio non è in situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 i Gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabilito nell'affidamento di servizio e non sono previste variazioni di servizio: miglioramento delle dotazioni presso il centro di raccolta comunale (press container)
 L'ETC individua l'inquadramento della gestione per il biennio 2026 e 2027 nello schema regolatorio IV (art.5.2 del MTR-3) in quanto:

- è previsto il miglioramento dei livelli di qualità;
- il grado di efficienza della gestione, determinato dal rapporto $c_{eff}/benchmark$ è minore di 1.05.

si rimanda all'aggiornamento biennale successivo per l'inquadramento delle annualità 2028 e 2029.

ALLEGATO 2

3.1.1 Variazioni di perimetro

Si allega di seguito un riepilogo dei Comuni serviti da parte di **Servizi Comunali S.p.A.** con indicazione degli affidamenti attivati dall'annualità 2025.

COMUNI	Nuovi affidamenti successivi all'anno 2024
ADRARA SAN MARTINO	
ADRARA SAN ROCCO	
ALBANO SANT'ALESSANDRO	
ALBINO	
ALGUA	
AVERARA	
AVIATICO	
AZZANO SAN PAOLO	
BAGNATICA	
BARANZATE	
BEDULITA	
BERBENNO	
BLELLO	
BOLGARE	
BOLTIERE	
BRACCA	
BRANZI	
BRUMANO	
BRUSAPORTO	
CALCINATE	
CALCIO	
CAMERATA CORNELLO	
CAPIZZONE	
CAPRIOLO	
CAROBIO DEGLI ANGELI	
CARONA	
CASSIGLIO	
CASTELLI CALEPIO	
CAVERNAGO	
CENATE SOTTO	
CENE	
CESATE	2026
CHIUDUNO	
CIVIDATE AL PIANO	
CISANO BERGAMASCO	2025
CISERANO	2025
COCCAGLIO	
COLOGNE	
COLOGNO AL SERIO	
COMUN NUOVO	
CORNA IMAGNA	

ALLEGATO 2

CORNALBA	
CORTE FRANCA	
COSTA DI MEZZATE	
COSTA SERINA	
COSTA VALLE IMAGNA	
COVO	
CREDARO	
CURNO	
CUSIO	
DOSSENA	
FOPPOLO	
FORESTO SPARSO	
FUIPIANO VALLE IMAGNA	
GANDOSSO	
GORLAGO	
GRASSOBBIO	
GRUMELLO DEL MONTE	
ISOLA DI FONDRA	
LENNA	
LOCATELLO	
MARTINENGO	
MEDOLAGO	
MEZZOLDO	
MOIO DE' CALVI	
MONTELLO	
MORNICO AL SERIO	
MOZZO	
OLMO AL BREMBO	
OLTRE IL COLLE	
ORNICA	
OSIO SOTTO	
PARATICO	
PARZANICA	
PEDRENGO	
PIAZZATORRE	
PIAZZOLO	
POGNANO	
PONTERANICA	
PONTIDA	2025
PREDORE	
RONCOBELLO	
RUDIANO	2025
SAN PAOLO D'ARGON	
SANTA BRIGIDA	
SANT'OMOBONO TERME	
SARNICO	
SEDRINA	

ALLEGATO 2

SENAGO	
SERINA	
SOLARO	
SPIRANO	
TALEGGIO	
TAVERNOLA BERGAMASCA	
TELGATE	
TORRE DE' ROVERI	
TORRE PALLAVICINA	2025
TRESCORE CREMASCO	
UBIALE CLANEZZO	
URAGO D'OGGIO	2025
VAL BREMBILLA	
VALLEVE	
VALNEGRA	
VALTORTA	
VEDESETA	
VIADANICA	
VIGOLO	
VILLONGO	
ZANDOBBIO	
ZANICA	
ZOGNO	
SOLZA	2025
OSIO SOPRA	2026
FARA OLIVANA CON SOLA	2025
ANTEGNATE	2026
BARBATA	2025
FONTANELLA	2025
VILMINORE DI SCALVE	2026
COLERE	2026
POGLIANO MILANESE	2026
DALMINE	2026

Per le annualità 2026-2029 sono state evidenziate da parte dai gestori variazioni di perimetro gestionale che possano interessare uno o più servizi forniti.

Sono state di conseguenza valorizzati i coefficienti K di riconoscimenti di costi incentivanti e/o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

Servizi Comunali S.p.A. garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo regolatorio si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nelle annualità precedenti e indicato nel tool di calcolo ARERA 2026/2029 pari a 73,95% (fonte: ISPRA).

L'attività svolta dal gestore è conforme agli obblighi minimi di qualità definiti dall'Allegato A alla Deliberazione 15/2022/R/rif secondo lo schema regolatorio approvato dall'Ente Territorialmente Competente (Schema I, art.3 TQRIF) e non è previsto l'adeguamento ad ulteriori standard di qualità.

ALLEGATO 2

Nelle annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 il gestore Servizi Comunali S.p.A. non ha valorizzato i costi operativi incentivanti CQ in quanto non si prevede di sostenere oneri per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità ulteriori rispetto a quelli in essere.

Di seguito si riportano i dati relativi ai valori e agli obiettivi di miglioramento del gestore **Servizi Comunali S.p.A.** relativamente a

- macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (di seguito: RQTR);
- macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR.

Il macro-indicatore R1 “*efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi*” è il risultato del prodotto tra l'efficienza della raccolta differenziata degli imballaggi (*EffRD_SC,si*) e la qualità della raccolta differenziata degli imballaggi (*QLTRD_SC,si*).

Ai fini della quantificazione del macro-indicatore R1:

- sono stati considerati i codici EER dei rifiuti da imballaggio;
- i ricavi massimi teorici sono definiti sulla base dei corrispettivi riportati nell'allegato tecnico ANCI CONAI RICREA 2024;
- i ricavi sono determinati considerando i dati consuntivi delle annualità 2024 e 2025;
- i quantitativi coincidono con i valori consuntivi prodotti dal comune nell'annualità 2024;
- in caso di raccolta multimateriale è stato definito il driver di ripartizione secondo i dati ISPRA relativi all'incidenza media delle singole frazioni merceologiche sul dato totale della raccolta multimateriale;

In aggiunta al macro-indicatore R1 sono stati esplicitati i valori per singola filiera:

- R1_(P): plastica (codice EER 150102);
- R1_(V): vetro (codice EER 150107);
- R1_(C): carta (codici EER 150101 e 200101)

Non è stato calcolato il macro-indicatore comprensivo delle frazioni merceologiche similari della carta R1_{+fms} in quanto non è disponibile il dato relativo alle sole frazioni merceologiche similari

Si riporta nella tabella seguente si riportano i dati necessari al calcolo del macro-indicatore R1:

				36			
CALCOLO R1				GRASSOBBIO			
valore max CONAI	EER	descrizione		q.tà	ricavo reale	ricavo teorico max	rapporto
362,92	150102	imballaggi in plastica	flusso A	185,97		67.492,23	
95,81	150102	imballaggi in plastica	flusso B	9,70		929,36	
95,81	150102	imballaggi in plastica	polistirolo	13,80		1.322,18	
82,85	150107	imballaggi in vetro		0,00		-	
63,98	150101	imballaggi in carta		0,00		-	
63,98	200101	imballaggi in carta		505,50		32.341,89	
82,85	150106	multimateriale	vetro	235,27		19.492,28	
362,92	150106	multimateriale	plastica	0,00		-	
206,49	150106	multimateriale	alluminio	0,00		-	
		imballaggi in plastica		209,47	32.379,98	69.743,77	0,46
		imballaggi in vetro		235,27	13.293,23	19.492,28	0,68
		imballaggi in carta		505,50	25.806,03	32.341,89	0,80
		imballaggi in alluminio					
		TOTALE		950,24	71.479,24	121.577,94	0,59

Il macro-indicatore R2 “*efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica*” è il risultato del prodotto tra l'avvio a riciclaggio della frazione organica (*Avv_ricRD_FO*) e la qualità della frazione organica (*QLTRD_FO*).

ALLEGATO 2

Il calcolo dell'indicatore di qualità della frazione organica è stato effettuato sulla base dei dati delle analisi merceologiche, comunicate dai gestori degli impianti di destino della frazione umida, effettuate nell'annualità 2024 e 2025.

Il coefficiente di riferimento è stato calcolato in modo unitario per tutti gli affidamenti, sulla base dei dati richiesti e consegnati da parte dei centri di destino.

La metodica di preparazione del campione di riferimento analizzato è la Prassi UNI/PdR 123:2021 ed il verbale presentato è a firma Consorzio Italiano Compostatori.

Valore R2 su dati 2024: 0,967923

Valore R2 su dati 2025: 0,945385

Con riferimento alle annualità del quadriennio 2026-2029, il gestore **Comune di Grassobbio** non ha indicato variazioni attese delle caratteristiche del servizio.

3.2 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, il gestore **Servizi Comunali S.p.A.** utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale, o tramite il ricorso al mercato finanziario.

Per questa ragione il gestore **Servizi Comunali S.p.A.** non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria. Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle fonti di finanziamento dell'ultimo triennio. I mezzi propri hanno rilevato un aumento pari al 22% nel periodo considerato mentre i mezzi di terzi hanno rilevato un aumento pari al 15%. I mezzi propri sono la voce principale delle fonti di finanziamento aziendali.

	2022	2023	2024
<i>Mezzi propri</i>	25.271.195	28.157.556	30.865.464
<i>Mezzi di terzi</i>	12.483.846	12.250.768	14.361.179
<i>Capitale di finanziamento</i>	37.755.041	40.408.324	45.226.643

Per sostenere i costi relativi ai servizi di propria competenza il comune utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate dalla TARI.

3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del terzo periodo regolatorio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dalla Deliberazione 5 agosto 2025 n. 397/2025/R/rif. "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029". Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

3.3.1 Dati di conto economico

Per la redazione del PEF relativo al periodo regolato Servizi Comunali S.p.A. ha utilizzato la seguente documentazione contabile: Conto Economico 2024 (reperibile sul sito istituzionale della società). Tale valorizzazione è stata utilizzata anche per le annualità tariffarie successive al 2026 non avendo a disposizione un "preconsuntivo 2025".

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuto nell'anno a-2 (2024).

I costi sostenuti direttamente attribuibili al singolo affidamento sono, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune.

In considerazione che nessun rifiuto viene gestito in CTS, viene valorizzata la sola componente CTR.

I costi non attribuibili direttamente ai singoli comuni, sono stati ripartiti tra i Comuni gestiti in proporzione al fatturato.

Sono stati evidenziati costi analitici di servizi relativi ai comuni della Provincia di Milano ed imputati ai singoli comuni della medesima provincia sempre utilizzando il driver del fatturato.

ALLEGATO 2

La valorizzazione economica di costo per le annualità 2026-2029 sono state rettificare in conformità con la definizione delle “poste rettificative” di cui all’articolo 1, comma 1 del MTR-3. Di seguito si riporta la valorizzazione delle “poste rettificative” per l’affidamento di cui si tratta con il driver di natura percentuale utilizzato:

poste rettificative di cui al comma 1.1 del MTR-3:	Dato Totale	DRIVER	Dato post Driver
accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all’applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall’articolo 16 del MTR-3	-	1,93%	-
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	-	1,93%	-
svalutazioni delle immobilizzazioni	-	1,93%	-
oneri straordinari	-	1,93%	-
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	-	1,93%	-
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l’impresa sia risultata soccombente	49.230	1,93%	950
costi connessi all’erogazione di liberalità	12.812	1,93%	247
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	30.060	1,93%	580
spese di rappresentanza	46.431	1,93%	896
PR _a			
di cui TFR	657.766	1,93%	12.695
di cui fondi rischi e oneri	-	-	-
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	-	-	-

Di seguito si allega l’illustrazione tabellare raffigurante i driver utilizzati per l’allocazione dei dati alle pertinenti componenti di costo variabile e fisso di cui al MTR-3:

	COSTO	driver %	CONTROLLO
GENERALE			
Spazzamento e lavaggio strade	3.704.190,03	2,88%	106.661,55
Raccolta e trasporto indifferenziata	3.823.394,72	1,58%	60.446,94
Raccolta e trasporto differenziata	14.265.830,33	1,55%	220.962,06
Attività di gestione tariffe all’utenza e rapporto con l’utenza	658.626,47	5,32%	35.051,90
Trattamento e recupero rifiuti urbani	9.441.935,50	2,02%	190.714,23
Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	-	0,00%	-
Costi generali di gestione	2.223.460,91	1,93%	42.912,80
Coal	11.411,80	1,98%	225,95
	34.128.849,75		656.975,41

	CRT _a	CTS _a	CTR _a	CRD _a	CSL _a	CARC _a	CGG _a	CCD _a	CO _{AL,a}
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	8.709	-	-	31.821	15.733	5.010	574	-	-
B7 - Costi per servizi	20.111	-	190.714	73.580	35.269	11.287	7.002	-	-
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	516	-	-	1.887	909	297	312	-	-
B9 - Costi del personale	31.141	-	-	113.786	54.805	17.912	31.723	-	-
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	124	-	-	452	218	71	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	93	-	-	340	164	617	3.301	-	226
totale	60.447	-	190.714	220.962	106.662	35.052	42.913	-	226

ALLEGATO 2

Ai fini dell'applicazione dell'art.2 della Deliberazione Arera 389/2023/R/RIF "Ottemperanza alla sentenza n.7196/823 del Consiglio di Stato" il Gestore non ha scomputato i costi degli oneri afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata", dai costi riconosciuti in quanto non sostenuti dal Gestore.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-3.

Per il **Comune di Grassobbio** sono considerati come costi da inserire nel Piano finanziario per l'anno 2026-2029:

- IVA indetraibile totalmente derivante dalla fatturazione del servizio da parte dei fornitori
- Costo del personale interno così ripartito:
 - + personale non operativo direzionale: n. 3 risorse pro quota del costo totale
 - + personale addetto alla gestione TARI: n. 1 risorsa pro quota del costo totale
- Costi di servizi e beni relativi al centro di raccolta comunale

3.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla Determinazione 1/DTAC/2025. L'indicazione di tali valori segue il principio indicato al paragrafo 3.3.1.

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia, non sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di asset e risorse di tale servizio.

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

3.3.4 Investimenti

Per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 il gestore Servizi Comunali S.p.A. ha programmato gli investimenti necessari a garantire il mantenimento dei mezzi e delle attrezzature in funzione del fisiologico turnover dei beni.

Per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 il gestore **Comune di Grassobbio non** ha programmato investimenti.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il gestore **Servizi Comunali S.p.A.**, per le annualità 2026,2027,2028 e 2029, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 8, comma 2, del MTR-3.

Per la valorizzazione dei costi relativi ai costi di capitale si è fatto riferimento alla documentazione contabile seguente: libro cespiti aggiornato al 31/12/2024 con l'indicazione dei futuri acquisti già definiti ma non ancora inseriti nel libro cespiti. Tutti i cespiti di cui è proprietaria **Servizi Comunali S.p.A.** inseriti nei costi di capitale hanno centro di costo nel settore Ambiente; pertanto, non è stato necessario applicare driver per la ripartizione.

Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni mobili ed immobili di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune apporta ai ricavi del servizio rifiuti di **Servizi Comunali S.p.A.**

I beni mobili relativi al servizio di spazzamento strade sono stati imputati ai soli comuni su cui è attivo il servizio.

I cespiti di diretta imputazione sono stati imputati analiticamente.

Il gestore non ha modificato la vita utile regolatoria dei cespiti di proprietà; la vita utile coincide con quella definita per ciascuna tipologia di cespiti all'art.15.2 del MTR-3.

Il gestore usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025 e valorizza nei costi B8 "godimento beni di terzi" i canoni di leasing laddove presenti in contabilità generale.

Tutti i cespiti sono stati riconciliati con i valori iscritti a libro cespiti della Società. I dati di input inseriti nel foglio IN_Cespiti, relativi ai valori delle annualità precedenti al 2024, non coincidono con i valori presenti nelle precedenti predisposizioni tariffarie (2024/2025) in quanto di tratta di un affidamento con decorrenza dall'annualità 2026/2025.

ALLEGATO 2

Il gestore usufruisce della deroga di cui al comma 4.11 det. 1/DTAC/2025 e valorizza nei costi B8 “*godimento beni di terzi*” i canoni di leasing laddove presenti in contabilità generale.

Nel foglio IN_RCwacc&slc è stato calcolato il conguaglio per l’aggiornamento dei parametri finanziari (comma 20.1 lettera i) del MTR-3 in quanto il WACC utilizzato per l’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie 2024 e 2025 è pari al 5,60%.

Per il gestore **Comune di Grassobbio** sono indicati valori relativi al costo del capitale inerenti cespiti.

Eventuali ulteriori valori relativi al costo di capitale inerente cespiti saranno gestiti secondo la metodologia regolatoria, e ricadranno nel secondo biennio del terzo periodo regolatorio.

Sono inseriti valori in costo capitale relativamente alla quota del fondo di ammortamento comunale FCDE nel limite massimo previsto dalla normativa.

4 Attività di validazione (ETC)

L’Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF “grezzo” proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell’Autorità pro tempore valide:

- ✓ il PEF c.d. “grezzo” relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. “grezza” che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell’articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all’attività gestionale ed a tal fine l’attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un’unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l’organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un’altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l’attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all’anno *a* e sui successivi relativi al periodo MTR-3.

A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dai gestori unitamente al PEF “grezzo”, l’attività svolta dal gestore Servizi Comunali S.p.a. di riclassificazione dei costi è indicata correttamente, così come i costi del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell’MTR-3 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- i gestori hanno descritto nella relazione di accompagnamento della tabella PEF:
 - o il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - o il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- I gestori hanno allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l’Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF “grezzo” da parte dei gestori;

ALLEGATO 2

- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-3.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-3, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno dei limiti previsti.

I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Non è stato necessario effettuare le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario, perché non ricadono nel perimetro gestionale dei gestori gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque attribuibili alle attività di "prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata".

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante dopo l'analisi del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2026	2027	2028	2029
r_{pi_a}	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
X_a	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
K_a	2,50%	2,50%	2,50%	2,50%
CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_a	4,30%	4,30%	4,30%	4,30%

	2026	2027	2028	2029
T_a	804.290	817.090	836.558	832.774
TV_{a-1}	459.918	471.218	479.240	473.154
TF_{a-1}	319.743	333.072	337.850	363.403
T_{a-1}	779.661	804.290	817.090	836.558
T_a / T_{a-1}	1,032	1,016	1,024	0,995
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X :

- X_{reg} : il coefficiente è stato definito in relazione alle valutazioni attribuite ai coefficienti:
 - Coefficiente γ_1 : è "SODDISFACENTE" in quanto la percentuale di raccolta differenziata è superiore all'obiettivo comunitario definito per l'anno 2025;
 - Coefficiente γ_2 : è "NON SODDISFACENTE" in quanto non è stata raggiunta la classe obiettivo del *macro-indicatore R1* definita e approvata nel PEF 2024/2025

ALLEGATO 2

	2026	2027	2028	2029
%RD (a-2)	74,0%	74,0%	74,0%	74,0%
(Y₁)	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE	SODDISFACENTE
R1_{a-2} (base dati a-4)	0,92	0,92	0,92	0,92
Classe R1 _{a-2} (base dati a-4)	A	A	A	A
Obiettivo R1 _a	0,85	0,85	0,85	0,85
Classe Obiettivo R1 _a	A	A	A	A
R1_a (base dati a-2)	0,59	0,59	0,59	0,59
Classe R1 _a (base dati a-2)	D	D	D	D
Obiettivo R1 _{a+2}	0,64	0,64	0,64	0,64
Classe Obiettivo R1 _{a+2}	D	D	D	D
(Y₂)	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento Y ₁	-0,2 < Y ₁ ≤ 0	-0,2 < Y ₁ ≤ 0	-0,2 < Y ₁ ≤ 0	-0,2 < Y ₁ ≤ 0
Y₁	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10
intervallo di riferimento Y ₂	-0,3 ≤ Y ₂ ≤ -0,15	-0,3 ≤ Y ₂ ≤ -0,15	-0,3 ≤ Y ₂ ≤ -0,15	-0,3 ≤ Y ₂ ≤ -0,15
Y₂	-0,22	-0,22	-0,22	-0,22
Y	-0,32	-0,32	-0,32	-0,32
1+Y	0,68	0,68	0,68	0,68
Qualità ambientale delle prestazioni	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO AVANZATO

- X_{com} : non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.

5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

L'Ente Territorialmente Competente ha definito lo schema regolatorio secondo l'art. 5.2 del MTR-3.

	scegliere da menu a tendina tra le due opzioni di consolidamento/miglioramento per ciascuna annualità			
Obiettivi: consolidamento/miglioramento	2026	2027	2028	2029
Valutazione obiettivi	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento	Miglioramento
Coeff _{a-2} /Bench _{a-2}	0,845	0,877	0,904	0,919
SCHEMA REGOLATORIO	Schema IV	Schema IV	Schema IV	Schema IV

L'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del coefficiente K_a , derivante dalla valorizzazione dei coefficienti:

- K_{com} : non è stato valorizzato in quanto il contratto in corso non rientra nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF.
- K_{reg} : è stato valorizzato nell'intervallo di riferimento in esito alla definizione del grado di efficienza della gestione e degli obiettivi di qualità.

5.1.3 Coefficiente CRI

L'Ente territorialmente Competente non ha valorizzato il coefficiente CRI per le quattro annualità del periodo 2026-2029 in quanto sono previsti maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

ALLEGATO 2

5.2 Costi operativi incentivanti (COnew^{exp} e COI^{exp})

5.2.1 Componenti previsionali COnew

L'ETC ha valorizzato le componenti di costo di natura previsionale COnew^{exp} in quanto sono previsti target che abbiano natura sistematica e gli obiettivi siano verificabili su un arco temporale almeno biennale.

5.2.2 Componenti previsionali COI

I soggetti gestori non hanno valorizzato le componenti di costo di natura previsionale COI^{exp} in quanto non sono previste attività che abbiano natura non sistematica.

5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente non ha ritenuto necessaria la quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.3.1 Componente previsionale CTSD^{exp}

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CTSD^{exp} in quanto non sono previsti gli oneri variabili (non sistematici), aggiuntivi rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

5.3.2 Componenti previsionali CO₁₁₆

L'Ente territorialmente Competente non ha valorizzato la componente CO₁₁₆ a disposizione di legge.

5.3.3 Componenti previsionali CQ

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CQ^{exp} in quanto non sono previsti oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità con il TQRIF.

5.3.4 Componenti previsionali CO_{ANT}

L'Ente territorialmente competente non ha valorizzato la componente CO_{ANT} in quanto sono previsti degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT_a, CRD_a e CSL_a, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del MTR-3.

5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

Il fattore di sharing *b* è stato quantificato dall'Ente territorialmente competente sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)

Nella tabella seguente è riportata la valorizzazione del fattore di sharing.

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	0,6	0,6	0,6	0,56

ALLEGATO 2

5.5 Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad dei gestori rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dai gestori, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Per tutti i cespiti è stata valorizzata la vita utile regolatoria definita dal MTR-3.

5.6 Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica che sono stati riportati conguagli solamente per il calcolo dei parametri finanziario di cui all'art. 20.1 lettera i MTR-3.

5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3.

L'Ente territorialmente Competente, ha valorizzato nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, le componenti di costo ammissibili che ritiene di non coprire integralmente. La scelta dell'Ente assicura l'equilibrio economico finanziario dell'intera gestione.

5.9 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029.

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento.

5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente Competente, non rileva situazioni di squilibrio economico e finanziario e non ha ritenuto necessario, il superamento del limite annuale di crescita.

5.12 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce, di seguito, il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 4.5 della determina n. 1/DTAC/2025.

ALLEGATO 2

	2026	2027	2028	2029
Detrazioni come da Def. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE VARIABILE				
Detrazioni come da Def. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - PARTE FISSA	3.361	2.996	2.996	2.996
Detrazioni come da Def. 1/DTAC/2025 comma 4.5 - TOTALE	3.361	2.996	2.996	2.996

Relativamente al contributo MIUR, l'Ente territorialmente competente specifica che l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1 è a-2 così come reperito nel documento pubblicato dal MIUR.

I dati più aggiornati relativamente alle detrazioni sono stati riportati in continuità per le annualità del secondo biennio del periodo regolatorio. Tali valori saranno rettificati all'atto dell'aggiornamento per le annualità 2028 e 2029.

5.13 Riepilogo PEF e quadro tariffario

	2026			2027		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
TVa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	427.545	43.672	471.218	429.538	49.701	479.240
TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	240.724	92.348	333.072	253.436	84.415	337.850
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	668.269	136.021	804.290	682.974	134.116	817.090

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			471.218			479.240
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			329.712			334.854
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			800.929			814.094

	2028			2029		
	Gestore	Comune	Totale	Gestore	Comune	Totale
TVa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	429.538	43.616	473.154	432.995	43.962	476.957
TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	268.503	94.900	363.403	261.526	94.291	355.817
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)	698.041	138.517	836.558	694.521	138.253	832.774

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025			473.154			476.957
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			360.407			352.821
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025			833.561			829.778

ALLEGATO 2

5.14 Definizione schema regolatorio TQRIF

L'Ente Territorialmente Competente conferma nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art.3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.

	2026			2027			2028			2029			Post 2029		
	comune di GRASSOBBIO			comune di GRASSOBBIO			comune di GRASSOBBIO			comune di GRASSOBBIO			comune di GRASSOBBIO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	62.396	-	62.396	61.172	-	61.172	61.172	-	61.172	61.172	-	61.172	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	196.863	-	196.863	193.003	-	193.003	193.003	-	193.003	193.003	-	193.003	-	-	193.003
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	217.574	754	218.328	223.614	662	224.276	223.614	662	224.276	223.614	662	224.276	-	-	224.276
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CO^{AV}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{AV}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{AV}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{AV}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{IN}_{TV}	3.600	-	3.600	3.600	-	3.600	3.600	-	3.600	3.600	-	3.600	-	-	3.600
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{IN}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,56	0,56	0,56
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	26.638	-	26.638	26.116	-	26.116	26.116	-	26.116	26.116	-	26.116	-	-	26.116
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	61.508	-	61.508	60.302	-	60.302	60.302	-	60.302	60.302	-	60.302	-	-	60.302
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_{sc} + AR_{sc,s})	52.888	-	52.888	51.851	-	51.851	51.851	-	51.851	48.394	-	48.394	-	-	48.394
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RC_(T-Tmax)_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attiva indebitabile - PARTE VARIABILE	-	42.919	42.919	-	49.039	49.039	-	42.954	42.954	-	43.299	43.299	-	-	43.299
ΣT_{Va} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RF	427.545	43.672	471.218	429.538	49.701	479.240	429.538	43.616	473.154	432.995	43.942	476.937	-	-	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	110.100	-	110.100	107.941	-	107.941	107.941	-	107.941	107.941	-	107.941	-	-	107.941
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	36.182	2.698	38.880	35.473	1.728	37.201	35.473	1.728	37.201	35.473	1.728	37.201	-	-	37.201
Costi generali di gestione CGG	20.706	18.681	39.387	25.725	18.529	44.253	43.428	18.529	61.956	43.428	18.529	61.956	-	-	61.956
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AI}	233	-	233	229	-	229	229	-	229	229	-	229	-	-	229
Costi comuni CC	57.122	21.379	78.500	61.426	20.257	81.683	79.129	20.257	99.386	79.129	20.257	99.386	-	-	99.386
Ammortamenti Amm	42.450	25.784	68.235	56.241	25.784	82.025	51.731	25.784	77.515	48.317	25.784	74.101	-	-	74.101
Accantonamenti Acc	-	15.399	15.399	-	15.289	15.289	-	25.289	25.289	-	25.289	25.289	-	-	25.289
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	15.399	15.399	-	15.289	15.289	-	25.289	25.289	-	25.289	25.289	-	-	25.289
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	28.803	-	28.803	25.641	3.453	22.188	29.702	3.281	26.421	26.139	3.192	22.947	-	-	22.947
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	71.253	41.184	112.437	81.882	37.620	119.503	81.432	47.793	129.226	74.456	47.882	122.337	-	-	122.337
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{FF}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO^{FF}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{AV}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{IN}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO^{IN}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCof_{FF}	2.249	5.714	7.963	2.186	7.371	9.557	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC_(T-Tmax)_{FF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attiva indebitabile - PARTE FISSA	-	24.072	24.072	-	19.166	19.166	-	26.850	26.850	-	26.153	26.153	-	-	26.153
ΣT_{Fa} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RF	240.724	92.348	333.072	253.436	84.415	337.850	268.503	94.900	363.403	261.526	94.291	355.817	-	-	-
ΣT_{Va} + ΣT_{Fa} prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RF	702.371	321.505	1.023.876	708.612	235.558	944.169	698.041	228.246	926.287	694.521	226.354	920.875	-	-	-
ΣT_{Va} + ΣT_{Fa} dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RF	668.269	136.021	804.290	682.974	134.116	817.090	698.041	138.517	836.558	694.521	138.253	832.774	-	-	-
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata % - (a-2)			74%			74%			74%			74%			74%
q ₀₋₂ t _{0n}			3,641			3,641			3,641			3,641			3,641
costo unitario effettivo - C _{ueff} [cent/kg] - (a-2)			20,64			21,42			22,09			22,44			22,44
Benchmark di riferimento [cent/kg] [fabbrigo standard/costo medio settore] - (a-2)			24,43			24,43			24,43			24,43			24,43
Coefficiente di gradualità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ₂			-0,22			-0,22			-0,22			-0,22			-0,22
Totale γ			-0,32			-0,32			-0,32			-0,32			-0,32
Coefficiente di gradualità (1+γ)			0,68			0,68			0,68			0,68			0,68
Verifica del limite di crescita															
fp ₀			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%
coefficiente di recupero di produttività X₀			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%			0,10%
coeff. potenziamento del servizio K₀			2,50%			2,50%			2,50%			2,50%			2,50%
coeff. per recupero inflazione CR₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			4,30%			4,30%			4,30%			4,30%			4,30%
(1+p)			1,0430			1,0430			1,0430			1,0430			1,0430
ΣT₀			804.290			817.090			836.558			852.774			869.000
ΣT₀₋₁			459.918			471.218			479.240			473.154			476.937
ΣT₀₋₂			319.743			333.072			337.850			363.403			371.837
ΣT₀₋₃			779.441			804.290			817.090			836.558			852.774
ΣT₀₋₄			1.0316			1.0159			1.0238			0.9955			1.0000
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			804.290			817.090			836.558			852.774			869.000
delta (ΣT ₀₋₄ -ΣT _{max})			-			-			-			-			-
T_{Va} dopo distribuzione delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})	427.545	43.672	471.218	429.538	49.701	479.240	429.538	43.616	473.154	432.995	43.942	476.937	-	-	-
T_{Fa} dopo distribuzione delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})	240.724	92.348	333.072	253.436	84.415	337.850	268.503	94.900	363.403	261.526	94.291	355.817	-	-	-
T_{Va}+T_{Fa} dopo distribuzione delta (ΣT ₀ -ΣT _{max})	668.269	136.021	804.290	682.974	134.116	817.090	698.041	138.517	836.558	694.521	138.253	832.774	-	-	-

Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile		-		-		-		-
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa		3.361		2.996		2.996		2.996
3TV - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025		471.218		479.240		473.154		476.957
3F - totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		329.712		334.854		360.407		352.821
totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		800.929		814.094		833.561		829.778
Attività esterne Ciclo Integrato RU		-		-		-		-
QUALITA'								
Macro Indicatore R1								
R1 _a		0,59		0,59		0,59		0,59
Classe R1 _a		D		D		D		D
Obiettivo R1 _{a(2)}		0,64		0,64		0,64		0,64
Classe obiettivo R1 _{a(2)}		D		D		D		D
Macro Indicatore R2								
R2 _a		0,97		0,97		0,97		0,97
Classe R2 _a		A		A		A		A
Obiettivo R2 _{a(2)}		0,95		0,95		0,95		0,95
Classe obiettivo R2 _{a(2)}		A		A		A		A
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento								
AK ²⁰²⁴ sc_si di partenza		117.025						
CRD ²⁰²⁴ sc_si di partenza		202.751						
H di partenza		57,7%						
Classe di partenza		D						
H target 2024		59,7%						
Classe target 2024		D						
Calcolo H effettivo								
AK ²⁰²⁴ sc_si effettivo		73.784						
CRD ²⁰²⁴ sc_si effettivo		185.014						
H effettivo effettivo		39,9%						
Classe H effettivo		F						
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2		45,9%						
Classe H target		E						
Riclassificazione H								
AK ²⁰²⁴ sc_si riclassificato		73.784						
CRD ²⁰²⁴ sc_si riclassificato		123.552						
H _a riclassificato		59,7%						
Componente CRDTY a		61.462						

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ENRICO DE TAVONATTI

NATO/A A BRESCIA

IL 26/10/1956

RESIDENTE IN SARNICO

VIA LOMBARDIA 23

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SERVIZI COMUNALI SPA

AVENTE SEDE LEGALE IN SARNICO VIA SUARDO 14A

CODICE FISCALE 02546290160 PARTITA IVA 02546290160

TELEFONO 035914122

INDIRIZZO E-MAIL INFO@SERVIZICOMUNALI.IT
PROTOCOLLO@EC.SERVIZICOMUNALI.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 7/4/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI

CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.



Comune di Grassobbio

COMUNE DI GRASSOBBIO
PROVINCIA DI BERGAMO
Ufficio del Sindaco

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO **MANUEL BENTOGLIO,**
NATO A **BERGAMO**
IL **18/05/1969**
RESIDENTE IN **GRASSOBBIO**
VIA VESPUCCI 34
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL **COMUNE DI GRASSOBBIO**
AVENTE SEDE LEGALE IN **GRASSOBBIO VIA VESPUCCI 6**
CODICE FISCALE **80027490160** PARTITA IVA **00722500162**
CODICE ISTAT **16117**
TELEFONO **035.3843407**
INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@GRASSOBBIO.EU

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI
IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

DATA 16/04/2026

IN FEDE

Manuel Bentoglio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

**RELAZIONE PER LA VALIDAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO PEF TARI
2026-2027 COMUNE GRASSOBBIO**

Il sottoscritto Dott. Danilo Zendra, avente studio in Costa Volpino (BG) via Roma 111 iscritto al Registro dei Revisori Legali con il numero progressivo 154236, in qualità di soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, incaricato dal Comune di Grassobbio di redigere la relazione di validazione per il Pef 2026-2027 redatto ai sensi dalla Delibera ARERA 397/2025/R/RIF

PREMESSO CHE

L'Autorità di regolazione dell'energia, reti e ambiente (ARERA) ha definito il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, introducendo altresì gli obblighi di trasparenza nei confronti degli utenti.

Con deliberazione 5 agosto 2025 n. 397/2025/R/RIF, l'Autorità di regolazione ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), applicabile al periodo regolatorio 2026-2029, per il settore dei rifiuti.

CONSIDERATO CHE

I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2026) è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'Autorità di regolazione ARERA secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), approvato con deliberazione 397/2025/R/RIF, determinato secondo criteri di efficienza, trasparenza e omogeneità, procedendo alla riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani, che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il nuovo metodo tariffario prevede limiti alla crescita delle entrate tariffarie e la possibilità per gli enti territorialmente competenti di adottare differenti schemi regolatori, in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio e agli standard di qualità definiti dalla regolazione vigente.

Le regole del MTR-3 ridefiniscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel periodo 2026-2029 e gli obblighi di comunicazione e trasparenza, al fine di garantire uno sviluppo strutturato del settore in condizioni territoriali e gestionali differenziate.

Le variazioni tariffarie sono determinate nel rispetto dei limiti annuali di crescita delle entrate tariffarie stabiliti dal MTR-3, tenendo conto delle componenti inflattive e dei parametri regolatori definiti da ARERA, nonché degli eventuali meccanismi di adeguamento riconosciuti dalla disciplina vigente.

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg)
Cell. 3483142352 -Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714
e-mail: zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata: danilo.zendra@pec.commercialisti.it

P.IVA 02426970162

C.F. ZNDDNL71S15E704V

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

In coerenza con la regolazione vigente, possono essere valorizzati coefficienti legati al miglioramento del servizio (QL) e all'introduzione di servizi aggiuntivi (PG), nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale del ciclo integrato dei rifiuti.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani.

Il CONSIGLIO COMUNALE deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e validato dall'ente territorialmente competente.

Gli ENTI LOCALI deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il termine previsto, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

TENUTO CONTO

Nel periodo regolatorio 2022–2025 sono stati valutati e gestiti gli effetti derivanti dall'entrata in vigore del D.Lgs n. 116/2020, che consente alle utenze non domestiche di fuoriuscire dal servizio pubblico con conseguenti impatti sulla determinazione dei costi e delle entrate tariffarie.

Ai fini della transizione regolatoria e della continuità degli effetti economici derivanti dalla normativa sopra richiamata, possono essere considerate le componenti di costo connesse alle utenze non domestiche, nei limiti e secondo le modalità previste dalla regolazione tariffaria vigente.

In particolare, con riferimento alla disciplina di transizione tra il periodo MTR-2 e il nuovo sistema MTR-3 approvato da ARERA con deliberazione 397/2025/R/RIF, eventuali effetti pregressi possono essere considerati nella determinazione del limite di crescita delle entrate tariffarie solo se coerenti con i criteri regolatori del nuovo metodo.

La valorizzazione del coefficiente C116a, previsto dalla precedente disciplina MTR-2, non trova più applicazione come parametro autonomo nel MTR-3, ma i relativi effetti possono essere assorbiti nei parametri complessivi di determinazione del limite tariffario e nelle componenti previsionali del nuovo metodo, nel rispetto dei criteri definiti dalla regolazione vigente.

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg)
Cell. 3483142352 -Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714
e-mail: zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata: danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

Con riferimento al comma 4.4 del MTR-2, si prende atto che tale disposizione riguardava la facoltà dell'Ente territorialmente competente di valorizzare il coefficiente C116a entro il limite del 3% per la copertura degli effetti connessi alle novità normative del D.Lgs 116/2020; tale impostazione è stata superata dal successivo quadro regolatorio MTR-3. Infine, si prende atto dell'aggiornamento da parte del Dipartimento delle Finanze del MEF delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, art. 1, della Legge n. 147/2013 (fabbisogni standard), da utilizzarsi come supporto metodologico nella determinazione della TARI 2026, in coerenza con la disciplina regolatoria vigente.

VISTI

Il D.lgs n.116 del 3 settembre 2020, che modifica il D.Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente);

Le deliberazioni ARERA 385/2023/R/RIF, 386/2023/R/RIF e 387/2023/R/RIF, le cui risultanze sui costi efficienti degli impianti sono integrate nelle componenti di costo del MTR-3 ai sensi della Delibera 397/2025.

La deliberazione ARERA 480/2025/R/RIF, recante disposizioni in materia di accesso agli impianti di trattamento dei rifiuti urbani;

La Determinazione 2026, n.1/2026 – DTAC “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 397/2025/R/RIF e 480/2025/R/RIF”;

La deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF (TQRIF), recante la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, e successive modifiche e integrazioni;

Le deliberazioni ARERA 385/2023/R/RIF, 386/2023/R/RIF e 387/2023/R/RIF, per quanto compatibili con il periodo regolatorio 2026-2029;

Nonché ogni ulteriore disposizione regolatoria vigente emanata da ARERA applicabile al periodo di riferimento.

CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE:

Le disposizioni contenute nella deliberazione 389/2023/R/RIF di ARERA hanno disciplinato le modalità di aggiornamento biennale delle entrate tariffarie di riferimento per il periodo regolatorio 2022–2025, prevedendo l'aggiornamento del piano economico finanziario da parte dei gestori e la successiva trasmissione all'Ente territorialmente competente.

Con riferimento al precedente periodo regolatorio, la disciplina prevedeva altresì specifiche

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg)
Cell. 3483142352 -Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714
e-mail: zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata: danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

modalità di aggiornamento delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo e agli impianti intermedi, nonché i relativi obblighi di validazione, trasmissione e approvazione da parte degli organismi competenti e dell'Autorità.

In particolare, nel sistema MTR-2, il piano economico finanziario era corredato dalle dichiarazioni di veridicità dei dati, dalle relazioni illustrative e dagli ulteriori elementi necessari alla validazione da parte dell'Ente territorialmente competente, che svolgeva la verifica di completezza, coerenza e congruità delle informazioni fornite dal gestore.

L'Autorità, nell'ambito del medesimo quadro regolatorio, procedeva alla verifica della coerenza regolatoria degli atti trasmessi, approvandoli o richiedendo eventuali modificazioni, nel rispetto della normativa vigente e della tutela degli utenti.

Le modalità di trasmissione e approvazione delle predisposizioni tariffarie nel periodo 2022-2025 prevedevano l'invio all'Autorità da parte dell'Ente territorialmente competente o dei soggetti competenti individuati, secondo le tempistiche previste dalla regolazione allora vigente.

ASSERITO CHE

Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il termine per l'approvazione del piano economico-finanziario e delle tariffe TARI coincide con il termine stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che, per l'esercizio 2026, tale termine è stato differito al 31 luglio 2026 (per effetto delle disposizioni normative e delle relative proroghe applicabili), consentendo pertanto la legittima adozione degli atti tariffari entro la medesima data;

CONSIDERATO CHE

Nell'ambito del processo di validazione del Piano Economico Finanziario, l'ente territorialmente competente svolge le verifiche di coerenza, completezza e congruità dei dati economici e contabili trasmessi dal gestore, nonché la verifica della corretta applicazione della metodologia tariffaria vigente definita da ARERA ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3).

Che il PEF 2026-2027 recepisce i costi legati agli obblighi di qualità contrattuale e tecnica definiti dalla Delibera 15/2022/R/RIF, coerentemente con lo schema regolatorio individuato dall'Ente Territorialmente Competente per il Comune di Grassobbio

La validazione riguarda altresì la coerenza dei costi riconosciuti rispetto ai dati contabili di riferimento, il rispetto della metodologia regolatoria applicabile e la verifica dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, secondo quanto previsto dalla disciplina regolatoria vigente e dagli schemi tipo approvati dall'Autorità.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Il sistema di regolazione tariffaria prevede la determinazione delle componenti a conguaglio

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg)
Cell. 3483142352 -Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714
e-mail: zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata: danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

relative ai costi variabili e fissi del servizio integrato di gestione dei rifiuti, secondo i criteri definiti dalla metodologia tariffaria vigente approvata da ARERA nell'ambito del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3).

Tali meccanismi consentono la valorizzazione degli scostamenti tra costi previsionali e costi effettivi, garantendo il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione e l'applicazione del principio di copertura dei costi efficienti.

TUTTO CIO' PREMESSO

In relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dal gestore Servizi Comunali S.p.A. al Comune di Grassobbio e considerati i costi diretti sostenuti dallo stesso Comune riguardo l'iva indetraibile registrata nel bilancio dell'ente locale e i costi operativi di gestione e i costi d'uso del capitale dai gestori;

PRESO ATTO

Della dichiarazione di veridicità rilasciata dal legale rappresentante della Servizi Comunali S.p.A. e dal Sindaco del Comune di Grassobbio Sig. Bentoglio Manuel

CONSIDERATO CHE

il Dott. Zendra Danilo, in qualità di soggetto esterno ai gestori, è stato incaricato dal Comune di Grassobbio, in qualità di E.T.C., di redigere una relazione in supporto all'attività di validazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario TARI 2026-2027;

ACQUISITI

Elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

VERIFICATO CHE

il PEF Finale del Comune di Grassobbio redatto ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF:

☞ per l'anno 2026 costi finali utili per le entrate tariffarie (al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 397/2025/R/RIF) per € 804.290,00 al netto dell'addizionale provinciale, di cui totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo fisso € 333.072,00 e totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo variabile € 471.218,00;

☞ per l'anno 2027 costi finali utili per le entrate tariffarie ((al lordo delle detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 397/2025/R/RIF) per € 817.090,00 al netto dell'addizionale provinciale di cui totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo fisso € 337.850,00 e totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo variabile € 479.240,00;

☞ il parametro percentuale per la determinazione del limite della crescita delle tariffe è $r_{pi} = 1,90\%$;

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg)
Cell. 3483142352 -Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714
e-mail: zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata: danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

- ∞ Il coefficiente di recupero di produttività X_a , determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, è posto pari a 0,10%;
- ∞ Non sono stati valorizzati i coefficienti PG_a e QL_a in quanto non sono state previste variazioni motivate dei costi per le finalità specifiche sottese a tali parametri, risultando pertanto pari a 0,00% ai fini del calcolo del limite di crescita delle entrate tariffarie (ρ);
- ∞ il coefficiente CRI_a è stato posto pari a 0,00% nel 2026, 2029;
- ∞ Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020;
- ∞ Non sono state valorizzate le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ∞ Non sono stati valorizzate le componenti previsionali COI (Costi Operativi Incentivanti), per gli anni 2026, 2027;
- ∞ Sono state valorizzate le componenti di costo $CO_{newexpa}$, relative ai costi operativi previsionali per lo sviluppo di nuove attività o l'estensione del perimetro del servizio rispetto al dato storico del 2024. Per il gestore Servizi Comunali S.p.A., è stato previsto un importo pari a € 3.600,00 per ciascuna delle annualità 2026 e 2027, a copertura degli oneri derivanti dal potenziamento del servizio e dalle nuove espansioni operative programmate dall'Ente;
- ∞ Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2026-2027, l'Ente territorialmente competente indica un valore complessivo delle componenti a conguaglio:

	2026	2026	2027	2027
	Gestore	Comune	Gestore	Comune
<i>RCtoTFa</i>	€ 2.249,00	€ 5.714,00	€ 2.186,00	€ 7.371,00

- ∞ Le componenti dei costi operativi incentivanti, $CO_{116TV,a exp}$ e $CO_{116TF,a exp}$, previste nel periodo regolatorio 2022/2025, per gli anni 2022/2023, non sono state rendicontate, perché non previste nelle suddette annualità;

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg)
Cell. 3483142352 -Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714
e-mail: zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata: danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

☞ Le componenti dei costi operativi incentivanti, $COITV,a \text{ exp}$ e $COITF,a \text{ exp}$, previste nel periodo regolatorio 2022/2025, per gli anni 2022/2023, non sono state rendicontate, perché non previste nelle suddette annualità;

☞ Le componenti dei costi operativi incentivanti, $CQTV,a \text{ exp}$ e $CQTF,a \text{ exp}$, previste nel periodo regolatorio 2022/2025, per gli anni 2022/2023, non sono state rendicontate, perché non previste nelle suddette annualità;

☞ In merito al monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata (indicatore H_a), previsto dall'art. 222 del D.Lgs. 152/06 e regolamentato dal MTR-3, si dà atto che per l'annualità 2026 l'indicatore risulta pari al 59,7%. Tale valore colloca l'Ente nella Classe di appartenenza D, dimostrando un'elevata capacità di copertura dei costi di raccolta attraverso i ricavi derivanti dal conferimento dei rifiuti da imballaggio ai sistemi di compliance. Il dato risulta coerente con l'efficacia del servizio e con gli obiettivi di efficienza economica prefissati dal Gestore.

- Al fine di rafforzare la coerenza tra le valutazioni sulla qualità ambientale e gli effettivi risultati della gestione in termini di valorizzazione dei materiali, la valutazione di efficacia richiesta all'Ente territorialmente competente ai fini della valorizzazione del coefficiente γ_{2a} , di cui all'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), risulta coerente con i risultati raggiunti dal Comune. Nello specifico, per l'annualità di riferimento 2024, la percentuale di raccolta differenziata (che concorre alla determinazione dei parametri di efficacia R1 ed R2 del Metodo Tariffario) assume il seguente valore: 74%. Tale evidenza certifica l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo in coerenza con il quadro regolatorio vigente.

- L'Ente territorialmente competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 397/2025/R/RIF (già prevista dalla deliberazione 363/2021/R/RIF), applica valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, riducendo le componenti di costo ammissibili che non si ritiene di coprire integralmente attraverso la tariffa, come evidenziato nella specifica sezione dedicata alle detrazioni (ex foglio IN_Detr 4.6) dello schema di raccolta dati, assicurando in ogni caso il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Ha di conseguenza rettificato i seguenti valori:

Detrazioni per i Costi Variabili	2026	2027
CRD _a (Servizi Comunali S.p.A.)	€ 10.512,00	-
Detrazioni per i Costi Fissi	2026	2027
CGG _a (Servizi Comunali S.p.A.)	€ 23.590,00	€ 17.703,00

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg)
Cell. 3483142352 -Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714
e-mail: zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata: danilo.zendra@pec.commercialisti.it

P.IVA 02426970162
C.F. ZNDDNL71S15E704V

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

CSL _a (G.eco S.r.l.)	€ 3.000,00	-
Acc _a (Comune di Grassobbio)	€ 140.000,00	€ 54.000,00
R _a (Comune di Grassobbio)	€ 45.484,00	€ 47.442,00
R _a (Servizi Comunali S.p.A.)	-	€ 7.935,00

☞ L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determinazione n. 1/DTAC/2026, le quali comprendono le entrate derivanti dal recupero dell'evasione, i proventi dalla vendita di materiali ed energia derivanti da raccolta differenziata e gli eventuali contributi del CONAI, nonché ogni ulteriore posta correttiva prevista dalla metodologia vigente:

	2026	2027
MIUR	€ 3.361,00	€ 2.996,00

- Con riferimento al conferimento rifiuti ad impianti minimi o ad impianti intermedi con flussi in uscita verso impianti minimi, è stata così compilata la seguente scheda:

	2024
CTR	€ 190.714,00

☞ il Gestore Servizi Comunali S.p.A. è affidatario del servizio di igiene urbana, e si occupa della gestione nel Comune di Grassobbio dei seguenti servizi:

- Spazzamento e lavaggio strade:
 - Pulizia meccanizzata delle aree di circolazione
 - Pulizia manuale del territorio

- Raccolta e trasporto:
 - Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati
 - Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati
 - Trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino
 - Gestione del Centro di Raccolta comunale

Non è compreso il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;

Non sono comprese le attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero, le attività di pretrattamento finalizzate a ottenere flussi di rifiuti monomateriale attraverso la separazione delle diverse frazioni raccolte con modalità multimateriale;

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg)
Cell. 3483142352 -Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714
e-mail: zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata: danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

- Trattamento e recupero:
- Trattamento e smaltimento:
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti:

Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti su delega del Comune (permane la natura tributaria della TARI):

- attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento;
- la gestione del rapporto con gli utenti mediante sportelli dedicati: presso la sede del comune, presso la sede della Società, tramite call-center (numero verde), tramite sportello virtuale;
- la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze;
- l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale;
- l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani

- il Comune di Grassobbio effettua i seguenti servizi:
 - Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti
 - Gestione operativa del servizio (controllo)

- Si dà atto che le entrate tariffarie per le annualità 2026 e 2027 sono state determinate nel pieno rispetto del limite alla crescita previsto dalla normativa vigente. Si conferma altresì che per il precedente biennio non sono emersi superamenti dei massimali tali da richiedere ulteriori interventi di recupero, garantendo la coerenza con i criteri di stabilità tariffaria definiti dall'Autorità.

- Il metodo tariffario è stato correttamente applicato per la determinazione dei costi riconosciuti secondo la metodologia MTR-3 (Delibera ARERA 397/2025/R/RIF). L'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF 2026-2027 prevede una variazione del corrispettivo tariffario contenuta entro il limite di crescita (ρ) stabilito dal quadro regolatorio vigente. I valori così determinati assicurano il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, garantendo al contempo la sostenibilità della tariffa per l'utenza e la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento.

VALIDA

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato piano economico e finanziario attestandone la completezza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso, e la coerenza con il bilancio dell'Ente.

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg)
Cell. 3483142352 -Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714
e-mail: zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata: danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

Costa Volpino lì 20/04/2026

Zendra Dott. Danilo



P.IVA 02426970162

C.F. ZNDDNL71S15E704V

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg)
Cell. 3483142352 -Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714
e-mail: zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata: danilo.zendra@pec.commercialisti.it